

25 MAGGIO

► *Bloccato il mercato delle case nuove. La Cna spinge per il piano delle zone B5, domani incontro pubblico*

Edilizia ferma, tirano le ristrutturazioni

Fano

Un monitoraggio durato cinque mesi (da novembre 2010 a febbraio 2011), che ha fotografato tutti gli interventi edilizi nel Comune di Fano. Una ricerca sulle concessioni edilizie condotta dalla Cna di Pesaro e Urbino su tutta la provincia ha dimostrato come nella terza città delle Marche a "tirare" il mercato dell'edilizia residenziale siano soprattutto gli interventi legati all'ampliamento delle case e la loro ristrutturazione. Praticamente ferme le nuove costruzioni, in questo momento sono solo i risanamenti e gli ampliamenti a dare un pò di fiato alle imprese. Da novembre a feb-

braio sono state infatti 91 le concessioni edilizie date dal Comune. Di queste il 41% ha riguardato lavori di ampliamento (interventi in applicazione al piano casa che concede l'aumento delle cubature), il 24% di costruzioni, il 10% di demolizioni ed il rimanente 25% tra manutenzioni e ristrutturazioni. Sotto questo aspetto Fano dimostra una vitalità pressoché tripla rispetto a Pesaro dove, nello stesso periodo, analoghe concessioni edilizie si sono fermate a quota 31. "Tuttavia - dice Fausto Baldarelli, responsabile di Cna costruzioni - questa discreta vitalità edilizia nel Comune di Fano nelle ristrutturazioni non compensa affatto la totale para-



È fermo il mercato fanese delle nuove costruzioni edili

lisi nel mercato del nuovo. La crisi del settore purtroppo non è ancora finita e le previsioni dicono che durerà ancora.

In questo momento un'altra opportunità è offerta dalle cosiddette B5, le case coloniche che potrebbero essere ristrutturate non appena sarà adottato l'apposito piano particolareggiato. Lo sblocco dell'iter amministrativo dello strumento urbanistico, secondo la Cna, potrebbe dare il via libera ad una serie di interventi di qualificazione e ristrutturazione nel comprensorio fanese. Secondo la Cna le costruzioni classificate come B5 sono oltre 200 nel territorio comunale e su queste si potrebbero operare

una serie di interventi come ampliamenti, ristrutturazioni e riqualificazioni che migliorerebbero non solo il decoro e l'immagine del comprensorio comunale, ma che darebbero forte impulso all'economia e ad un settore che ha risentito più di altri i contraccolpi della crisi. Su questo tema si svolgerà un incontro domani alle 18 nella sala del convento di Santa Maria Nuova. Interverranno Fausto Baldarelli, l'architetto Adriano Giangolini del comune di Fano, l'architetto Maurizio Bartoli della Provincia, l'assessore fanese all'urbanistica Mauro Falconi e quello provinciale, Claudio Minardi. Coordinerà Luigi Colombaretti della Cna.